



CONSORZIO DELLA QUARANTINA

Associazione per la Terra e la Cultura Rurale

casella postale 40 – ufficio GE/06 – 16149 Genova

tel.: 347.9534511 – *posta elettronica*: scrivi@quarantina.it

Notizie dal Consorzio

comunicate ai soci dell'associazione

nuova serie, n° 21 - **inverno 2009**

in questo numero parliamo di...

1 *Bilancio dei raccolti*

1 *Vecchie varietà di grano*

2 *Il Consorzio a Postiglione (SA)*

2 *La Quarantina a Donato (BI)*

3 *La rivoluzione del BRF*

3 *Una bella strenna!*

3 *Campagna popolare (1)*

4 *Resoconto dell'incontro del 7 dicembre*

5 *Lettera al Ministro Zaia*

6 *Corso sulle sementi a Rosignano*

6 *Mandillo dei semi*

7 *In vista delle prossime regionali*

7 *Posta elettronica*

8 *Bugiardino 2010*

8 *Acquisto collettivo di pasta*

8 *Iscrizione 2010 e*

patate da riseminare

BILANCIO DEI RACCOLTI 2009 (varietà tutelate di patata)

Ecco, per quanto riguarda le nostre varietà tutelate di patata, quanto è stato messo in commercio, secondo cosa risulta dalle autocertificazioni (in Kg):

varietà	semina	raccolta	1a scelta	media
Quarantina Bianca	3078	17993	10598	5,80
Giana Riunda	430	1658	1125	3,90
Quarantina Prugnona	177	619	455	3,50
Cannellina Nera	106	493	183	4,70
totale	3836	21053	12471	5,50

Come si vede, la produzione per la vendita, soprattutto quelle delle varietà diverse dalla Quarantina Bianca è ancora molto ridotta. Per questo sarebbe necessario impegnare i quantitativi di Quarantina Prugnona, Cannellina Nera e della pochissima Morella che conserviamo per la riproduzione e non per la vendita, almeno per un anno.

VECCHIE VARIETA' DI GRANO

Teresa e Luciano De Angelis e Massimo Monteverde stanno curando la moltiplicazione di vecchie varietà di frumento tenero e duro.

Vorremmo incoraggiare il ritorno a varietà di frumento non ottenute da incrocio o modificazione indotta, a basso contenuto e forza di glutine. Per questo stiamo

studiando un progetto di ricerca che potremo esporre compiutamente dal prossimo numero del notiziario.

Teresa e Luciano già da qualche anno, tanno moltiplicando in val Borbera, con l'aiuto di alcuni amici della valle, il **Gentil Rosso (Tosella)** e l'**Inallettibile (Gamba de Feru)**, due varietà di tenero recuperate 10 anni fa a Monte di Iscioli (Val Graveglia): malgrado le incursioni dei cinghiali negli anni passati, quest'anno - cintando come Dio comanda - hanno seminato 90 Kg di Gentil Rosso e 60 Kg di Inallettibile.

Massimo quest'anno - in piccoli campi protetti da una recinzione alta un metro - ha seminato in val d'Aveto, a spese del Consorzio e con il nostro impegno di acquistare e ritirare tutta la produzione:

- 4 Kg di **Solina** (tenero, proveniente dal Gran Sasso)
- 4 Kg di **Ruscia** (duro, proveniente dal Gran Sasso)
- 1 Kg di **Gentil Rosso** (tenero, inviato dal socio Andrea Azzoni, di Piacenza)
- 1 Kg di **Sferococco** (specie non selezionata, inviata da A. Azzoni)
- 8 Kg di **Rosso d'Alsazia** (tenero, mescolato con un'altra varietà - forse **Rosso della Mongolia** -, ricevuto da un collezionista francese)

Il lavoro di moltiplicazione iniziato da Massimo proseguirà il prossimo anno: SOLO TRA DUE ANNI potremo cominciare a distribuire quote di vecchi fumenti da riseminare.

IL CONSORZIO A POSTIGLIONE (CILENTO)

Sabato 21 ottobre ho partecipato in rappresentanza del Consorzio al convegno organizzato dal Comitato Postiglione per l'Ambiente dal titolo "Recupero, rivalutazione e coltivazione naturale delle antiche varietà di patate locali" tenutosi nel Castello Medievale di Postiglione, piccolo comune salernitano alle pendici dei monti Alburni.

Nel mio intervento ho riassunto l'esperienza decennale del Consorzio della Quarantina e il fortunato recupero delle varietà liguri, soffermandomi soprattutto sugli aspetti organizzativi che caratterizzano la nostra associazione.

Credo che gli amici campani, guidati dall'intraprendente Piero Forlano, possano percorrere un cammino simile al nostro e riavviare la coltivazione di qualche antica varietà locale. Nonostante la brevità del soggiorno ho potuto apprezzare la calorosa ospitalità degli organizzatori e la loro tenacia nell'affrontare imprevisti dell'ultima ora che avrebbero scoraggiato i più.

Una nota finale la merita il paesaggio, sia quello agreste (uliveti, vigneti e castagneti ben curati) sia quello naturale, caratterizzato dalle imponenti pareti calcaree degli Alburni (non mi era mai capitato di passare in pochi minuti di cammino dalla macchia mediterranea alla faggeta).

Fabrizio Bottari

SI E' PARLATO DELLA QUARANTINA GENOVESE A ... DONATO

Ospiti degli amici e soci Mimma e Paolo Parlamento, io e Massimo abbiamo partecipato alla festa "Noi raccogliamo le zucche" che si è svolta a Donato (BI) il 24 e 25 ottobre. Durante la festa c'è stato l'incontro pubblico "Dalla terra alla tavola: testimonianze di esperti di orticoltura e corretta alimentazione", dove si è parlato anche del Consorzio e delle nostre varietà tutelate di patata, suscitando molto interesse e una certa voglia di "emulazione".

Maria Chiara Basadonne

LA RIVOLUZIONE DEL BRF

Grazie al grande lavoro di organizzazione e stimolo del socio Philippe Lemoussu, sta crescendo l'iniziativa sul BRF (Bois Rameal Fragmentees), innovativo metodo di fertilizzazione e armonizzazione del terreno attraverso il cippato del legno.

E' nata l'associazione AVEBRF e sta partendo un progetto di attività e studio che coinvolge in modo importante il Consorzio.

Inviatiamo tutti a visitare lo spazio dedicato al BRF accessibile dalla pagina di apertura del nostro sito (www.quarantina.it).

Per informazioni e contatti: Philippe Lemoussu: p.lemoussu@fastwebnet.it, tel. 348 4135141.

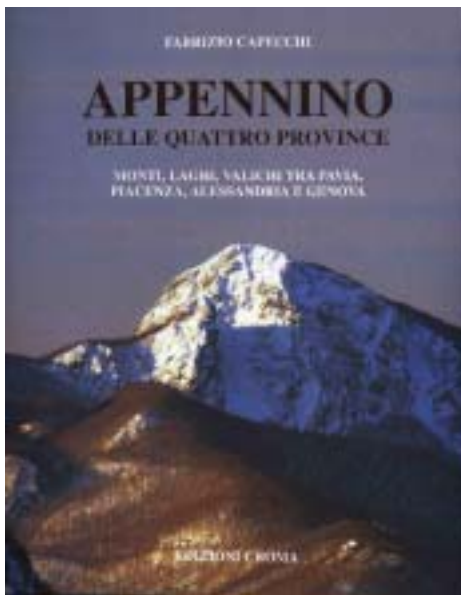
UNA BELLA STRENNA PER GLI AMICI DELLA NOSTRA MONTAGNA

È da poco in libreria il nuovo volume fotografico di Fabrizio Capecchi dal titolo: **"Appennino delle Quattro Province. MONTI, LAGHI, VALICHI TRA PAVIA, PIACENZA, ALESSANDRIA E GENOVA"**, che si aggiunge agli otto titoli già pubblicati nella collana *Appennino Meraviglioso* (Edizioni Croma).

L'estremità nordoccidentale dell'Appennino risulta divisa tra quattro province appartenenti a quattro regioni diverse. Questo singolare intreccio di confini ha

fatto sì che quest'area montuosa venga talvolta identificata come Appennino delle quattro province. Monti, valichi, strade antiche o moderne hanno però unito, anziché dividere, questo territorio, donandogli dei tratti comuni che affondano le radici nella storia e sono diventati cultura e tradizione, usi e costumi, parole e musiche. E se ci capita di salire, in una giornata tersa, una delle tante vette di questo Appennino, ecco che i confini sembrano scomparire. Lo sguardo li supera e si spinge lontano, fino alle Alpi e al mare. La geografia allora non è più una carta, ma è la terra stessa distesa sotto i nostri occhi.

Strenna ideale per le imminenti feste, il libro - 156 pagine a colori di grande formato, ricco di magistrali fotografie a piena pagina - è in vendita nelle principali librerie.



CAMPAGNA POPOLARE (1)

L'11 novembre si è chiusa la raccolta di firme per la *Campagna popolare per l'agricoltura contadina*, avviata per ottenere un riconoscimento dell'agricoltura contadina che la distingue dall'agricoltura imprenditoriale e industriale, per ottenere la rimozione degli ostacoli burocratici e dei pesi fiscali che ostacolano il lavoro dei contadini e la loro permanenza sulla terra. Il testo della petizione è visibile sul nostro sito e sul sito www.agricolturacontadina.org.

Vediamo come è andata.

Hanno finora aderito come promotori e titolari dell'iniziativa 10 organizzazioni: ass. **Agribio Emilia-Romagna**. ass. **Antica Terra Gentile** (Veneto), **ARI, ASCI,**

ass. **Civiltà Contadina**, ass. **Consorzio della Quarantina**, **Corrispondenze Informazioni Rurali**, coop. **Le Galline Felici** (Sicilia), **Rete Bioregionale Italiana**, ass. **Wwoof Italia**,

Anno aderito come sostenitori anche: rivista **AAM Terranuova**, **Circolo Matteotti** (Sestri Levante), **Critical Wine** (Genova), **Fillera Zero** (Roma), **Officina Enoica** (Milano), **Parco Antola**, **Rete Ruralpina**, ass. **Siqillàh** (Sicilia), **Sorgente del Vino** (Piacenza),

Finora sono state raccolte in tutto 5353 firme: 3015 su carta, 2338 attraverso il sito www.agricolturacontadina.org

Le firme sono state raccolte in tutte le 20 regioni italiane, in particolare in: Lombardia (897), Liguria (708), Veneto (615), Toscana (561), Emilia Romagna (438), Sicilia (399), Piemonte (396), Umbria (303). Tra i raccoglitori più impegnati, ricordiamo: Marco Montanari da Milano (374), Ester e Loredana dalla Lessinia (329), Roberto Li Calzi da Catania (212), Etain Addey da Gubbio (216), Chiara da Savona (190). Al di là dei numeri, è stato un bel successo di TUTTI quelli che si sono impegnati.

Il 7 dicembre a Rosignano, con il sostegno della Rete Semi Rurali, è stata organizzata la giornata di bilancio e rilancio dell'iniziativa.

Trascriviamo il resoconto di Plinio Pancirolli che era presente per l'associazione Antica Terra Gentile.

CAMPAGNA POPOLARE (2) RESOCONTO DELL'INCONTRO DEL 7 DICEMBRE

L'incontro fra i rappresentanti delle associazioni promotrici della *campagna popolare per una legge che riconosca il lavoro contadino e lo liberi dalla burocrazia*, si è tenuto all'agriturismo San Marco di Rosignano Marittimo.

L'iniziativa era stata annunciata a Torriglia sull'Appennino Genovese, in coincidenza col *Mandillo dei semi*, scambio amatoriale di semi autoprodotti, svoltosi nella sede istituzionale del Parco dell'Antola (18 gennaio 2009).

Sono state raccolte oltre cinquemila firme mirate, in occasione di raduni di contadini o di avvenimenti collegati.

Oltre tremila firme sono state raccolte nel modo tradizionale con banchi allestiti allo scopo e le rimanenti adesioni sono pervenute per via telematica (www.agricolturacontadina.org).

Questo patrimonio di sottoscrizioni è risultato proveniente da tutte le venti regioni italiane ed il maggior numero di firme è stato raccolto in Lombardia e in Veneto. Dieci mesi di raccolta delle firme sono stati considerati una prima tappa e non la conclusione di una campagna popolare che voglia durare fino al conseguimento di risultati.

Lo scrigno autografo di migliaia di persone esprime la volontà civile di partecipazione alle decisioni di natura politica sul futuro dei riconosciuti protagonisti dell'agricoltura custode della biodiversità. Si propone come dono consapevole per coloro che sapranno fare tesoro nelle istituzioni competenti elettive o sindacali d'Italia e dell'Unione Europea.

Come Re Magi dalle mani incallite, i rappresentanti delle associazioni rurali promotrici della campagna popolare per il riconoscimento del lavoro contadino e per la sua liberazione dalla burocrazia, si pongono in cammino seguendo la luce della stella cometa di chi vorrà ascoltarli per la rinascenza di quello storico Presepe Italiano di cultura e di paesaggio durevole custodito e promosso da uomini e non da figuranti.

Porre oggi a dimora una fragile foglia di lattuga dai semi della propria terra,

diviene un gesto importante per la sovranità alimentare e un segno grande per il pacifico governo del mondo.

*Rosignano Marittimo lunedì 7 dicembre 2009
Cento anni dopo la morte di Geronimo della tribù Apache Chiricahua,
ultimo capo degli Indiani d'America (1829-1909).*

Plinio Pancirolli

CAMPAGNA POPOLARE (3) LETTERA AL MINISTRO ZAIA

Al termine della prima fase della Campagna Popolare, come era stato deciso fin dall'inizio, è stata inviata al Ministro per le Politiche Agricole la seguente lettera.

AL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
On. LUCA ZAIA
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

Signor Ministro,
con interesse e soddisfazione apprendiamo dalla stampa nazionale della Sua volontà di adottare norme che possano semplificare la vita e il lavoro dei contadini.

Noi crediamo che i contadini debbano innanzitutto essere distinti da chi pratica l'agricoltura su scala industriale, su grandi spazi, con elevata meccanizzazione del lavoro, con uso di prodotti e fitofarmaci estranei alla terra e alla salute delle persone, in regime di monocoltura, con impatto erosivo sulle risorse naturali (acqua, suolo e biodiversità). E crediamo che in forza di questa distinzione, debbano essere soggetti a norme semplificate e a una burocrazia che non ne ostacoli il lavoro e la vita.

Poiché - lette le sue prese di posizione - abbiamo motivo di credere che Lei sia sensibile a questi argomenti,

Le **segnaliamo**

che lo scorso anno abbiamo lanciato su scala nazionale la CAMPAGNA POPOLARE PER L'AGRICOLTURA CONTADINA (www.agricolturacontadina.org), **attraverso una petizione su 5 punti che, qui allegati, ora sottoponiamo alla Sua attenzione.**

La petizione, curata attraverso un fitto lavoro di "base" ha portato in 10 mesi a raccogliere, in tutte le regioni d'Italia, oltre 5.000 firme e il sostegno di numerose organizzazioni operanti dentro e intorno al mondo dell'agricoltura.

Le **chiediamo**

l'appuntamento per un incontro, nel tempo più breve che Le sarà possibile e nella sede da Lei scelta, per presentare questa iniziativa e per chiedere di aprire con Lei un TAVOLO di dialogo e concertazione per il riconoscimento dell'agricoltura contadina e per la sua sburocratizzazione.

Le **chiediamo infine**

di essere accreditati tra gli attori impegnati nella discussione per il riordino della normativa in materia agricola.

Restiamo in attesa di un auspicato Suo riscontro e della richiesta concessione di incontro.

Cordiali e rispettosi saluti.

per la
CAMPAGNA POPOLARE PER L'AGRICOLTA CONTADINA

www.agricolturacontadina.it

AgriBio (EmiliaRomagna), Antica Terra Gentile (Lessinia), Associazione Rurale Italiana (nazionale), Associazione di Solidarietà per la Campagna Italiana (nazionale), Civiltà Contadina (nazionale), Consorzio della Quarantina (Liguria), Consorzio Le Galline Felici (Sicilia), Corrispondenze Informazioni Rurali (nazionale), Rete Bioregionale Italiana (nazionale), WWOOF Italia (nazionale).

il portavoce, Massimo Angelini

scrivi@quarantina.it - 347.9534511

Genova, 15 dicembre 2009

CORSO SULLE SEMENTI A ROSIGNANO

Il 5 e 6 dicembre a Rosignano (Livorno), la Rete Semi Rurali (www.semirurali.net) ha organizzato a Rosignano (LI) un corso destinato ai soci delle associazioni che ne fanno parte. In tutto hanno partecipato circa 50 persone: per il Consorzio si sono proposti Massimo Andreis (Garessio), Philippe Lemoussu (Neirone), Aldo Piscitello (Moconesi). Erano presenti anche M. Chiara Basadonne e Roberto Pisani. Durante il corso si è parlato di:

- diritti degli agricoltori e uso sostenibile delle risorse genetiche;
- cerealicoltura;
- strategie e campagne della Rete Semi Rurali;
- varietà locali: aspetti tecnici di recupero, conservazione, valorizzazione;
- legislazione sui semi.

Durante il corso, bene organizzato dal portavoce della Rete, Riccardo Bocci, e dalla coordinatrice, Maria Francesca Nonne, tra gli altri hanno proposto interventi: Massimo Angelini (come dare valore alle varietà locali), Riccardo Bocci (le politiche e le normative sui semi), Luca Colombo e Antonio Onorati (politiche sementiere e questione contadina in una prospettiva internazionale), Oriana Porfiri (varietà locali e varietà migliorate di cereali).

Per la prima volta, numerosi membri delle associazioni che aderiscono alla Rete, hanno avuto l'occasione e lo spazio per incontrarsi e conoscersi.

Ci auguriamo che questo appuntamento possa ripetersi il prossimo anno e in quelli a venire.

MANDILLO DEI SEMI

Ricordiamo che Domenica 17 gennaio 2010 (ore 10/17), nella sede del Parco Antola a Torriglia, si svolgerà il 3° **Mandillo dei Semi**, libera festa del libero scambio di semi di ortaggi e cereali autoprodotti, marze di alberi locali da frutta, lieviti per l'autonomia domestica. La manifestazione, organizzata dal Consorzio, è patrocinata dal Parco Antola e dalla Rete Semi Rurali.

Quest'anno si prevedono partecipanti anche di altre regioni. Si ricorda che **condizione per partecipare** è portare qualche seme (anche pochi) purché autoriprodotta. E chi non ha semi, porti comunque qualcosa da scambiare, come, per esempio, una bottiglia di vino o un po' di torta!

In occasione del Mandillo dei Semi, i soci che hanno rinnovato l'iscrizione al Consorzio potranno ritirare i tuberi da seminare prenoitati.

IN VISTA DELLE PROSSIME ELEZIONI REGIONALI IN LIGURIA

... i membri del Consiglio Direttivo del Consorzio hanno concordato di inviare ai principali candidati presidenti (Sandro Biasotti, per il centro-destra, e Claudio Burlando, per il centro-sinistra) e ai candidati che di volta in volta si presenteranno, la seguente lettera.

*Gentile Candidato Presidente,
in vista delle prossime consultazioni elettorali amministrative regionali, questa Associazione, impegnata a favore dell'agricoltura contadina e per il recupero produttivo del territorio rurale,*

Le propone di inserire nel suo programma sull'agricoltura i seguenti punti:

- 1. Adozione di una legge regionale per l'agricoltura contadina (La preghiamo di vedere il documento allegato);*
- 2. Adozione di una legge regionale di attuazione della Legge sulla montagna (la L. 97 del 31.01.1994 è inattuata da 15 anni ... forse sarebbe ora!*
- 3. Adozione di una legge regionale per istituire il Registro regionale delle sementi da conservazione e attuare il D.Lgs 149 del 29.10.2009 in attuazione della direttiva 2008/62/CE concernente deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà agricole naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali e minacciate di erosione genetica, nonché per la commercializzazione di sementi e di tuberi di patata a semina di tali ecotipi e varietà'.*
- 4. Adozione di provvedimenti per la drastica riduzione e il contenimento della popolazione di ungolati (cinghiali, caprioli).*
- 5. Istituzione di un assessorato per l'economia rurale e la promozione dell'entroterra.*

Infine Le chiediamo cosa esplicitamente e in concreto pensa di fare per incoraggiare la pastorizia e la foraggicoltura quali principali attività per contrastare l'incuria del territorio e prevenire il periodico rischio di gravi incendi.

La nostra associazione conta 300 soci ma gode di una ben più ampia base di attenzione e stima.

Sarà nostra cura riportare a tutti i soci, sul nostro periodico, sul nostro sito e nei prossimi incontri pubblici la sua risposta ed, eventualmente (ma speriamo di no), il suo silenzio.

Prima delle elezioni (che si svolgeranno a fine marzo) **informeremo tutti i soci su chi avrà risposto e che cosa ci avrà risposto, e diremo anche chi non avrà risposto.**

POSTA ELETTRONICA

Si ricorda a tutti i soci che chi lo desidera può chiedere di aprire - senza costi, né ora né poi - un indirizzo di posta elettronica nome.cognome@quarantina.it
Per averlo, basta chiederlo a scrivi@quarantina.it.

BUGIARDINO 2010

A chi desiderasse donare il nuovo Bugiardino ai propri conoscenti, ricordiamo che (per quantità pari o superiori a 10 pezzi) è possibile acquistarlo a 2 euro al pezzo. Basta telefonare o scrivere a Massimo Angelini (347.9534511 / massimo.angelini@quarantina.it).

ACQUISTO COLLETTIVO

Durante il viaggio sul Gran Sasso, dove eravamo stati invitati come Consorzio dal Parco Nazionale, abbiamo conosciuto la produzione artigianale di paste fatte con due vecchie varietà di grano locali (il duro Ruscia e il tenero Solina) e con la popolazione locale di farro.

Dopo la visita e i contatti presi con il Consorzio della Solina (produttori di farina e pasta da frumenti locali) Massimo ha incoraggiato l'acquisto collettivo di pasta di Solina, Ruscia e di farro, coinvolgendo i soci del Consorzio e i membri del GAS di Savona.

Hanno aderito all'iniziativa 6 membri del GAS e 17 soci del Consorzio, con un acquisto totale di 397 pacchi di pasta.

Questo acquisto non è servito solo per provare una pasta genuina, ma per meglio conoscere il valore dei grani antichi anche nella pastificazione, considerando che a differenza dei grani moderni, ottenuti per incrocio, selezione e mutazione indotta, probabilmente hanno un glutine meno forte e in minore quantità percentuale.

A tutti gli acquirenti è stato chiesto di inviare un riscontro sulla qualità della pasta e sulla digeribilità (soprattutto per chi abbia lievi intolleranze al glutine, comunque non riconducibili alla celiachia).

Il valore delle vecchie varietà (quelle presenti prima del 1900, quando sono cominciati gli incroci e le selezioni da linea pura) non sta nel gusto nostalgico di ciò che è "vecchio" ma nel fatto che il loro glutine, non trasformato, non modificato, non potenziato, è ben digeribile dal nostro organismo e probabilmente non genera reazioni di intolleranza sempre più comuni, soprattutto tra i bambini.

ISCRIZIONE 2010 e PATATE DA RISEMINARE

Da ora fino al 31 dicembre, è aperta l'iscrizione al Consorzio per il 2010. Le quote sono invariate (50 euro i produttori; 30 i ristoranti, i negozi e gli agriturismi affiliati; 15 i sostenitori; 1 i familiari). Il rinnovo può essere fatto sul nostro c.c.postale **77292928** o tramite bonifico indirizzato a Consorzio della Quarantina, c.p. 40 - ufficio 06, 14149 Genova, codice iban IT45R076010140000077292928. Intanto a metà novembre si è iscritto il socio n° **500**: è **Nadia Fontana**, moglie di Fabrizio Bottari e titolare dell'azienda Villa Rocca (Allegrezze).

Chi rinnova può anche prenotare le patate da riseminare e la prenotazione **deve essere fatta entro il 31 dicembre**. Ricordiamo che ai produttori che rinnovano entro il 31 dicembre possono essere riservate tante patate quante gliene occorrono finché ce n'è (in ordine di anzianità di iscrizione senza interruzioni); mentre, soddisfatti i produttori, le patate possono essere date a 10 Kg per persona anche ai soci sostenitori.

Il prezzo delle patate da seme è 3,00 euro/Kg (per quelle seguite dall'agronomo, con il fusto tagliato al tempo della fioritura) oppure di 2.00 euro/Kg. La consegna delle patate prenotate sarà fatta a Torriglia, il giorno del Mandillo de Semi (domenica 17 gennaio).
